

Una modalità di comunicazione ibrida e multicanale per rispettare le disposizioni anti Covid-19

Verso un'Assemblea Anci tutta nuova Per i sindaci una *phygital experience*



17-19 NOVEMBRE

XXXVII ASSEMBLEA ANCI

“L'Italia al passo dei sindaci”. Dal 17 al 19 novembre appuntamento con la XXXVII Assemblea nazionale dell'Anci. Quest'anno, a causa dell'emergenza Coronavirus, l'assise Anci si svolgerà in modalità digitale, un'esperienza nuova e innovativa che consentirà a sindaci, istituzioni e addetti ai lavori di confrontarsi come ogni anno sulle tematiche che interessano la vita dei Comuni. L'edizione 2020 verrà, infatti, realizzata con una modalità inedita, capace di creare un'esperienza che possa far vivere agli ospiti gli stessi valori e gli stessi touch point dell'Assemblea tradizionale.

Si tratta di un format innovativo

in grado di realizzare l'importante evento all'interno di una piattaforma web che trasporta l'utente in una grande assemblea virtuale che si attiva durante e dopo l'evento. Un ecosistema composto da: una nuova esperienza immersiva di evento in uno spazio ibrido, sia fisico che digitale (lavori in plenaria); un nuovo modo di presentare progetti e approfondire temi specifici (eventi a latere attraverso webinar); un nuovo modo di creare relazioni di valore con il mondo degli Enti locali: incontri virtuali one to one in chat room dedicate.

Questa edizione offrirà dunque ai sindaci la possibilità di sperimentare

una modalità di comunicazione ibrida e multicanale: la phygital experience, letteralmente “physical plus digital”. L'universo fisico e quello digitale.

La caratteristica principale di questo approccio sarà la fluidità nell'utilizzare strumenti diversificati e perfettamente combinati, per garantire un equilibrio efficace tra il mondo online e quello offline. L'appuntamento è fissato per il 17,18 e 19 novembre.

Per informazioni sulla modalità di partecipazione alla XXXVII Assemblea Anci è necessario scrivere a eventi@anci.it o contattare il numero 06/0668009277.

L'intervento nel corso della IX Conferenza Ifel

Orlando: “Occorre un salto di qualità nella governance dei nostri territori”

“Per la prima volta l'Unione europea, con il Piano europeo per la ripresa (European recovery plan), all'interno del bilancio Ue 2021-2027, ha assunto impegni precisi per garantire a tutti i cittadini il diritto alla salute, al lavoro e all'egualianza sociale”. Lo ha dichiarato Leoluca Orlando (nella foto), presidente di Anci Sicilia, nel corso della IX Conferenza sulla Finanza e sull'Economia locale di Ifel.



“Chiedere risorse senza idee e progetti concreti – ha aggiunto – crea enormi aspettative, amplificando le attese. Il lavoro fatto dalle Anci meridionali ha portato, invece, a proposte concrete che riguardano tutti i comuni e in particolare i comuni del Mezzogiorno d'Italia, che hanno come obiettivo finale quello di garantire a tutti il diritto alla qualità della vita, all'ambiente salubre e alla realizzazione personale e collettiva”.

“È necessario fare un salto di qualità – ha concluso – anche per quanto concerne la governance dei nostri territori, rivolgendo una particolare attenzione, non solo ai borghi più isolati e alle zone territorialmente meno accessibili, ma a tutti i tipi di periferie anche con lo stesso sistema utilizzato per i Gal (Gruppi di azione locale) e attraverso l'individuazione degli enti locali quali organismi intermedi, che intervengano, con progetti innovativi, per il superamento delle periferie territoriali ed esistenziali e impediscano lo spopolamento di interi comuni nelle zone più interne delle nostre regioni”.

Appello per tempestive e adeguate compensazioni

Sconggiurare la scomparsa del comparto turistico

“Dobbiamo certamente far fronte a una pandemia e riconosciamo come imperativo categorico la tutela della salute pubblica, ma dobbiamo anche evitare che il turismo, cardine assoluto dell'economia siciliana sia totalmente devastato”. Così si è espresso Leoluca Orlando, presidente di Anci Sicilia.

“La situazione degli alberghi – ha aggiunto – dei ristoranti e di tutto l'indotto collegato all'ambito turistico siciliano è al collasso e rischia di tornare, in pochissimo tempo, agli stessi livelli del marzo scorso. Se non si interviene subito a sostegno di questa categoria produttiva si avvi-

cina, purtroppo, il rischio concreto della perdita di migliaia di posti di lavoro con un conseguente impatto devastante sull'economia della nostra Isola”.

“È necessario quindi – ha concluso Orlando – che per evitare conseguenze economiche e sociali gravissime, alla necessarie norme di contenimento del contagio da Covid-19 si accompagnino contemporanee e proporzionate compensazioni di natura economica che scongiurino la scomparsa di un settore simbolo di quel made in Italy, che da sempre sventoliamo come vessillo per il resto del mondo”.



Importante novità inserita dal Governo all'interno del cosiddetto Decreto Ristori

Fondo anticipazione di liquidità per le Regioni a statuto speciale

“Esprimiamo apprezzamento per il risultato ottenuto, al quale anche l'Ance Sicilia ha dato il proprio contributo attraverso una proficua interlocuzione con il presidente del Consiglio dei Ministri, Giuseppe Conte, con la ministra dell'Interno, Lucia Lamorgese, con la vice ministra dell'Economia, Laura Castelli, con il ministro per le Autonomie e per gli Affari regionali, Francesco Boccia e con il ministro per il Sud e per la Coesione territoriale, Giuseppe Provenzano”. Questa la dichiarazione del presidente dell'Ance Sicilia, Leoluca Orlando a commento



dell'inserimento nel cosiddetto Decreto Ristori (art. 31), firmato dal Governo, della norma che permette alle Regioni a statuto speciale di utilizzare le quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione senza operare la nettingazione del Fondo anticipazione liquidità.

“Chiediamo adesso alla Regione – ha concluso il presidente Orlando – di assegnare rapidamente le risorse ai Comuni siciliani stretti nella morsa da un'emergenza sanitaria e da una gravissima crisi economica e sociale”.

Un nuovo approccio manageriale per il sistema degli Enti locali

Di sistema degli Enti locali tra vecchie criticità e un nuovo approccio manageriale si tratterà nella videoconferenza in programma per venerdì 13 novembre dalle 9,30 alle 13. Prenderanno parte all'evento, organizzato da “Futurlab, costruiamo il futuro” e dalla “Fondazione Sussidiarietà” in collaborazione con Anci Sicilia, fra gli altri, Mario Emanuele Alvano, segretario generale Anci Sicilia, Roberto Bonaccorsi, vice sindaco della Città di Catania, Antonio Meola, segretario generale della Città metropolitana di Napoli e Letterio Lipari, ragioniere generale del comune di Enna. Modererà i lavori Luigi Scrofani, ordinario di geografia economico-politica presso il dipartimento di economia e impresa dell'Università di Catania.

L'accesso ai webinar sarà consentito previa richiesta di iscrizione al sito <http://www.anci.sicilia.it/iscrizioni>, compilando il relativo form.